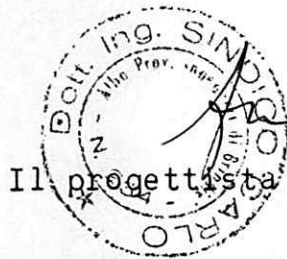


ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

della Provincia di Brindisi

Progetto di adeguamento dell'impianto termico
annesso all'edificio sito in Corte Sele, Lotto
62°, Brindisi, alla normativa di cui alla legge
n° 818 del 7/12/84.



dott. ing. Carlo Sindico

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Caratteristiche dell'impianto:

potenzialità al focolare 282.000 Kcal/h

destinazione: riscaldamento di ambienti

combustibile: gasolio agevolato per riscaldamento

Caratteristiche del locale focolare:

superficie in pianta: 23 mq

superficie di aerazione 0,6 mq

strutture verticali: in laterizi forati con intonaco normale
di spessore cm 30

strutture orizzontali: solaio in laterizio armato con
intonaco normale

Caratteristiche del deposito del combustibile:

deposito interrato all'esterno del fabbricato

capacità: non verificabile

distanza dal fabbricato: non verificabile

pressione di collaudo: non verificabile

In seguito alla verifica delle condizioni dell' impianto termico destinato al riscaldamento di civili abitazioni appartenenti al complesso edilizio Lotto 62° sito in Corte Sele, Brindisi, di proprietà dello I.A.C.P., al fine dell'adeguamento dello stesso alle normative antincendio e antinfortunistiche vigenti (legge n° 818 del 7/12/1984, C.M.I. del 29/7/1971 n° 73) vengono ritenuti indispensabili gli interventi indicati successivamente e contenuti peraltro nelle leggi citate.

Non possedendo alcuni dati caratteristici dell' impianto relativi al serbatoio del combustibile siamo obbligati ad introdurre alcune categorie di lavori considerati necessari dalla normativa antinfortunistica.

PROVVEDIMENTI URGENTI per il rilascio del certificato di prevenzione incendi.

- 1- installazione di dispositivo di autochiusura meccanica sulla porta di ferro di accesso al locale caldaia;
- 2- Posa in opera di lastra di travertino 30x85 cm, spessore 3 cm, sulla soglia della porta del locale C.T., si da innalzare l'altezza della stessa a non meno di 20 cm;
- 3- impermeabilizzazione delle pareti del locale caldaia per un'altezza di almeno 20 cm mediante spalmatura di bitume;
- 4- Rivestimento delle superfici interne del locale C.T. con intonaco isolante a base di vermiculite e gesso di spessore 4 cm, per assicurare una resistenza al fuoco delle strutture non inferiore a 120 minuti primi;
- 5- estensione dell'apertura di aerazione sulla parete esterna dall'attuale valore di 0,6 mq ad almeno 0,80 mq (1/30 della superficie del locale);
- 6- messa in opera di infisso esterno per l'aerazione del locale C.T., provvisto di grata metallica, di dimensioni

- 40x40 cm, in modo da proteggere l'apertura praticata;
- 7- installazione di leva a strappo preposta al comando della saracinesca di intercettazione del combustibile, esternamente al locale C.T.;
- 8- sostituzione del tubo di sfiato con uno di adatto diametro (1/2 del tubo di carico) e altezza minima 2,50 m, provvisto di rete parafiamma;
- 9- installazione di dispositivo atto ad interrompere in fase di carico il flusso del combustibile al raggiungimento del 90 % della capacità del serbatoio;
- 10- posa in opera di serbatoio di stoccaggio del combustibile in lamiera di acciaio con le caratteristiche riportate nell'elenco prezzi, da interrare a non meno di 0,5 m dal muro più vicino e con la parte superiore a non meno di 0,20 m dal piano di calpestio, con la bocca di carico a chiusura ermetica allogata in chiusino interrato;
- 11- sostituzione del tubo flessibile di collegamento tra tubazione di alimentazione e bruciatore;

- 12- installazione di quadro elettrico atto al contenimento delle apparecchiature di protezione e comando della C.T.;
- 13- installazione di una plafoniera stagna ed interruttore di comando del tipo A-D;
- 14- ricarica di estintore in polvere del tipo automatico della capacità di Kg 10;
- 15- affissione di n° 1 cartello di divieto recante la dicitura: "Vietato fumare e usare fiamme libere".



dott. ing. Carlo Sindico

Carlo Sindico